Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

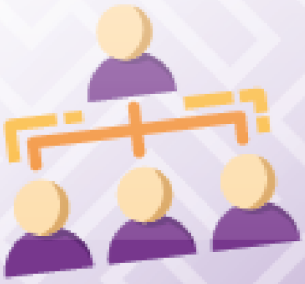
I.C. M.RAPISARDI /GARIBALDI -PA

PAIC8AP007

Triennio di riferimento: 2025-2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. M.RAPISARDI /GARIBALDI -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***28/11/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***0009217*** *del* ***21/11/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***05/12/2024*** *con delibera n. 44*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



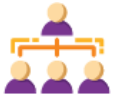
Le scelte strategiche

4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

7 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

9 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il P.T.O.F., Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è il documento programmatico ed informatico fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che l'Istituto adotta nell'ambito della sua autonomia (art. 1, comma 12, Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema di istruzione e formazione). Si ispira ad alcuni valori, quali: il coinvolgimento e la motivazione della comunità scolastica, il dialogo, il miglioramento continuo e la coerenza.

È elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e dopo aver promosso i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio. Il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto. Esso è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. È quindi un progetto condiviso tra il personale della scuola, gli studenti e i genitori che nasce da un'attenta analisi dei bisogni formativi ed educativi dell'utenza, dall'esame degli strumenti e delle risorse disponibili, dall'osservazione delle condizioni logistiche ed organizzative del nostro Istituto, nonché dalla considerazione che il nuovo scenario sociale, connotato dalla pluralità, dalla varietà di forme del linguaggio, del pensiero e dei modi di vita necessita, da parte della scuola, di adeguate risposte e proposte. Esso pianifica l'attività complessiva della scuola al fine di: favorire lo sviluppo dell'alunno, nel rispetto delle sue condizioni familiari, etniche, religiose e politiche; garantire agli studenti il successo scolastico; migliorare l'efficacia del processo d'insegnamento e di apprendimento.

L'Istituto Comprensivo "M. Rapisardi-G. Garibaldi" è situato nel quartiere Libertà, VIII Circoscrizione, in una zona residenziale, tranquilla e ricca di servizi che offre opportunità di svago, cultura, accessibilità ai servizi e spazi verdi come Villa Trabia e il giardino Piersanti Mattarella. L'Istituto comprende due plessi: uno per la scuola primaria, ubicato in via Caltanissetta nel Plesso Rapisardi, dove hanno sede anche gli uffici di Presidenza e segreteria; uno per la scuola secondaria di primo

grado situato all'Interno di Villa Gallidoro in via Delle Croci. Quest'ultimo edificio, di stile Neorinascimentale di fine '800, dopo circa due anni di lavoro, grazie alla collaborazione e al lavoro sinergico tra gli Assessorati Regionali dell'Istruzione e dei Beni culturali, dell'Economia e delle Infrastrutture, con la Soprintendenza dei Beni Culturali, il Comune di Palermo e l'Orto Botanico è stato restituito alla città e alla popolazione scolastica. In particolare sono stati effettuati lavori di restauro, di adeguamento delle misure di sicurezza, dell'abbattimento delle barrire architettoniche, del restauro del gazebo in ferro e della riqualificazione del giardino. Con i fondi PO FSR SICILIA 2014-20 sono state realizzati un anfiteatro all'aperto e una scacchiera per Scacchi a personaggi viventi. Con i fondi del PNRR 4.0, è stata incrementata la dotazione digitale di entrambi i plessi, sono stati realizzati diversi ambienti funzionali allo sviluppo delle competenze: per le competenze STEM, fra cui l'aula di robotica, ambienti ibridi multidisciplinari nel plesso Rapisardi, e ambienti informatici STEM e LINGUISTICI nel plesso Gallidoro. La scuola secondaria grazie ai lavori di ristrutturazione e al PNRR sarà dotata di un laboratorio artistico-espressivo e uno scientifico. La scuola prevede la formazione dei docenti e di tutto il personale Ata, nell'ambito dell'innovazione digitale per la didattica e l'amministrazione. Tutte le aule sono dotate di Touch screen con collegamento WI-FI, annualmente attrezzature e servizi vengono revisionati e modernizzati. La programmazione delle attività che ha come punto di partenza i bisogni dell'utenza, compresa tra i 5 e i 13 anni, promuove e organizza attività che tengono conto dei passaggi e delle fasi di crescita dell'alunno/a. La maggior parte dei ragazzi trova in famiglia adeguati stimoli culturali, dispone di fonti diverse di informazioni e si dedica ad attività extra scolastiche di vario genere che ricadono sulla formazione della personalità e servono da stimolo per quanti vivono una realtà socio-economica differente, ma che desiderano conoscere, apprendere e partecipare. Negli ultimi anni è stata registrata la presenza, sempre crescente, di alunni provenienti da altre culture con svantaggio socio-culturale o di cittadinanza non italiana, verso i quali l'Istituto impiega molte risorse, sia umane che materiali, prevedendo attività di recupero di base degli apprendimenti di base. Le famiglie sono molto presenti, partecipano attivamente alle attività didattiche e trovano adeguate risposte alle loro aspettative nella formazione culturale dei loro figli rendendo proficua la collaborazione. La scuola prevede la formazione dei docenti e di tutto il personale ATA, nell'ambito dell'innovazione digitale per la didattica e l'amministrazione.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola esprime la sua identità attraverso numerosi documenti pubblici che raccontano le azioni: l'identità della scuola emerge dall'integrazione della VISION , la "ragione esistenziale" di un istituto, i valori che rappresenta e che legano la comunità scolastica attraverso le relazioni umane, e della MISSION, l'insieme delle strategie da mettere in atto affinché la vision possa essere realizzata.

MISSION SCUOLA

La scuola punta a formare individui consapevoli, cittadini responsabili e corresponsabili del pianeta che li ospita, attenti alla comunità umana, in grado di riconoscere la centralità della persona e di effettuare scelte responsabili e rispondenti alle proprie inclinazioni e capacità, di considerare le differenze e le diversità un valore nel rispetto e nel rifiuto di ogni forma di discriminazione. Questo sulla base di un'alleanza tra Scuola-Famiglia-Territorio. Valutazione e autovalutazione sono punti cardini per la crescita e il miglioramento della comunità scolastica, per cui strumenti fondamentali sono il RAV- Rapporto di Autovalutazione- e il PDM- Piano di Miglioramento-. L'Istituto promuove:

- il potenziamento delle conoscenze e delle competenze degli alunni

- la progettazione per l'apertura della comunità scolastica al territorio coinvolgendo le istituzioni e le realtà locali

- le iniziative di potenziamento e attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi

- le programmazione di attività formative per il personale docente e ATA

- la programmazione e promozione della Didattica Inclusiva

- i percorsi formativi e informativi, e iniziative finalizzate all'orientamento degli studenti

- percorsi formativi volti allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

- percorsi formativi volti allo sviluppo delle competenze digitali di docenti e personale ATA.

VISION

La scuola vuole essere scuola dell'accoglienza, dell'inclusione, del benessere, della responsabilità, di qualità e resiliente. Dunque la VISION della nostra scuola si ispira ad un sistema formativo aperto ed integrato fondato sul rispetto della persona, ed esplorativo di sempre nuove modalità di collaborazione con l'esterno.

CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa tiene conto:

-del fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità. L'efficace programmazione della quota di autonomia del curricolo e lo sviluppo di spazio di flessibilità sono da considerarsi criteri qualitativi rilevanti nella definizione del fabbisogno di organico;

-del fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario al fine di garantire le attività previste dai profili professionali di riferimento nei piani di lavoro, secondo principi di qualità e di efficienza;

- del fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali

- del Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica, piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 Dpr 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015);

- delle modalità di attuazione dei princìpi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM.n. 1972 del 15/09/2015).

-delle azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015);

- delle attività e dei progetti di orientamento scolastico sviluppati secondo modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art. 1 c. 32 Legge 107/2015);

-di eventuali attività extra scolastiche e in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare.

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione del personale docente che siano coerenti con i

bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

Strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione. Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritiene fondamentale tenere conto di quanto emerso nell'assemblea del personale ATA. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo. Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni: definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline; eventuale costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione; inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (a solo titolo di es. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio, ecc.); progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Il Dirigente Scolastico emana l'allegato Atto di Indirizzo per l'aggiornamento annuale a.s. 24/25 relativo al PTOF 22/25

e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 25/28 ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015.

ALLEGATI:
ATTO D'INDIRIZZO 25:28 e Aggiornamento 24:25.pdf

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L ’Offerta Formativa dell'Istituto, specificata dai quadri orari dei singoli ordini, dal curricolo d’istituto e dalle discipline di insegnamento, si arricchisce con progetti con una valenza didattica ed educativa svolti in orario curricolare ed extracurricolare, grazie anche alla collaborazione di esperti esterni. Le scelte condivise, analizzate e deliberate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, tengono conto dei bisogni degli alunni e mirano ad ampliare e approfondire le loro competenze. La scuola promuove percorsi e azioni per una piena maturazione della persona che stimolino la crescita culturale, formativa e relazionale, favoriscano il successo scolastico, sviluppino e valorizzino le potenzialità e le capacità individuali anche attraverso l’interazione tra la scuola, le famiglie e il territorio, sviluppando atteggiamenti e comportamenti responsabili per una crescita rispettosa dell'ambiente e della qualità della vita. La scuola diventa il "luogo", lo spazio significativo in cui la identità personale e collettiva prendono forma. La didattica quotidiana si svolge integrando agli spazi abituali della scuola altri spazi fisici all’aperto : l'inclusione di ambienti naturali come parchi, giardini e spazi verdi , per favorire l'apprendimento attraverso l'esplorazione e il contatto diretto con la natura e spazi culturali come musei, biblioteche, teatri , gallerie d'arte e altri luoghi culturali come estensioni dell'aula scolastica. Questi spazi offrono opportunità per apprendere in contesti ricchi di stimoli culturali e storici, favorendo un apprendimento esperienziale e multidisciplinare .

A seguito dell’emanazione delle Linee guida per l’orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l’art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, sono previste anche per il triennio 25/28, e fino a nuove indicazioni ministeriali, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, al fine di sostenere l'alunno e l'alunna nella costruzione del proprio progetto di vita, attraverso la scoperta delle proprie potenzialità e del popolo talento, comprendendo se stesso e gli altri. Saranno previste azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative, così come previsto dalle Linee guida, emanate ai sensi dell’articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, per le discipline Stem.

A seguito dell'emanazione del D.M 7 settembre 2024, n. 183, art. 3 il piano triennale dell'offerta formativa è stato aggiornato nella parte relativa al curricolo di ed. civica sulla base delle Linee guida

di cui al comma 1 che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria e conoscenza di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'offerta formativa esprime il radicamento della scuola nel territorio. Su una linea di continuità e di scelte educative compiute sono previste iniziative con Enti o Associazioni presenti sul territorio, secondo i bisogni e le aspettative dell'utenza scolastica. L'orientamento scolastico si configura come filo conduttore, organizzato, dalla prima classe della primaria alla terza secondaria, valorizzando esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti, il loro talento e le loro potenzialità. Si prevedono attività per lo sviluppo delle competenze multilinguistiche per il rafforzamento delle competenze degli studenti attraverso azioni diversificate anche in ambienti ibridi; percorsi di educazione ambientale e alla salute; coding e robotica educativa; percorsi di supporto agli alunni non italofoni; percorsi di riflessione sulla parità di genere; percorsi di legalità e cittadinanza; visite guidate in città, partecipazioni a manifestazioni culturali e commemorazioni; orientamento per le classi terze; teatro in lingua; attività sportive; attività alternativa alla religione cattolica; attività di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyberbullismo; e viaggi d'istruzione.

Scelte organizzative

L' Istituto ha una propria organizzazione costituita dall'insieme delle sue risorse disponibili, materiali e immateriali finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale. Promuove la collaborazione e il confronto attraverso il lavoro di vari gruppi, quali commissioni, dipartimenti o i gruppi di supporto ad alcune funzioni strumentali. L'anno scolastico è diviso in quadrimestri: oltre alla valutazione quadrimestrale il collegio effettua due valutazioni intermedie al primo e al terzo bimestre per permettere alle famiglie di avere un quadro dell'andamento didattico disciplinare dei figli. Durante l'anno sono previsti diversi incontri tra le famiglie e i docenti.

A supporto del D.S. sono i docenti collaboratori che coadiuvano il Dirigente e coordinano le attività dell'Istituto; le funzioni strumentali Area 1 Gestione PTOF e Sostegno al lavoro del docente, Area 2 Orientamento formativo, Area 3 Coordinamento sistema di valutazione, autovalutazione e coordinamento Invalsi, Area 4 Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuvi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; i capidipartimento che coordinano e presiedono le riunioni di dipartimento per aree; un animatore digitale; un coordinatore delle attività di progettazione, organizzazione e attuazione delle attività di Ed. Civica; referenti e supporto organizzativo.

La scuola fa parte di diversi reti e convenzioni attive, grazie alle quali i diversi soggetti convergono su obiettivi comuni per una cultura progettuale e di scambio entrambi fondamentali per costruire un servizio formativo di qualità: dal punto di vista culturale, fanno crescere il senso di identità e di appartenenza che connota in modo riconoscibile la "cultura" di una singola scuola; dal punto di vista strutturale e funzionale, forniscono aiuti e sostegni facendo fronte ai bisogni professionali, ma anche personali, dei singoli insegnanti e delle singole scuole connotandosi così come "entità polifunzionali", potenzialmente capaci di assolvere i compiti relativi ad una quantità indeterminata e non numerabile di bisogni.